



Iran, prezzo del petrolio supera 100 dollari. Trump si arrabbia con Israele per attacchi

Descrizione

(Adnkronos) â??

Il prezzo del petrolio sfonda il tetto dei 100 dollari a barile e Donald Trump boccia gli attacchi di Israele contro impianti e depositi dell'â??Iran. La guerra spinge il pezzo del greggio a livelli mai toccati dal 2022 e dall'â??invasione russa dell'â??Ucraina avvenuta 4 anni fa.

L'â??impennata arriva in particolare dopo gli attacchi che Israele ha condotto contro impianti petroliferi a Teheran nelle ultime 24 ore. Le azioni israeliane, riferisce Axios, non sono state apprezzate dagli Stati Uniti, con le prime frizioni all'â??interno dell'â??alleanza. Le forze di difesa israeliane (Idf) hanno colpito una trentina di depositi, con un'â??offensiva che sarebbe andata ben oltre le aspettative di Washington.

Gli Stati Uniti temono un doppio effetto negativo. Il primo Ã" lâ??incremento dei prezzi del petrolio, giÃ ampiamente in atto anche in America, dove un gallone Ã" arrivato a 3.45 dollari con un incremento del 16% rispetto alla seconda settimana, mentre Trump lancia messaggi rassicuranti prevedendo una rapida discesa.

Il secondo potenziale effetto negativo sarebbe la mobilitazione della popolazione iraniana a sostegno del regime davanti ad attacchi di questa portata. I raid hanno innescato esplosioni e incendi, creando aria irrespirabile in ampie zone di Teheran, che oggi si Ã" svegliata sotto una pioggia nera. Israele ritiene di aver colpito centri di rifornimento al servizio del regime e dell'â??apparato militare, con azioni notificate in anticipo agli Stati Uniti. Un funzionario americano, ad Axios, ha espresso sorpresa e disappunto per la portata degli attacchi: â??Non riteniamo sia stata una buona ideaâ?•.

Negativo anche il giudizio di Donald Trump: â??Al presidente non piace lâ??attacco, vuole preservare il petrolio. Non vuole che il petrolio bruci, questo ricorda alla gente i prezzi piÃ¹ altiâ?•, le parole di un consigliere di Trump citato da Axios.

Gli attacchi di Israele rischiano di innescare un'ulteriore spirale. I Pasdaran minacciano di colpire i siti petroliferi della regione se le infrastrutture energetiche iraniane saranno ancora colpite. «I governi dei paesi islamici dovrebbero mettere in guardia al più presto la criminale America e il selvaggio regime sionista su tali azioni codarde e disumane» dice alla televisione di stato Ebrahim Zolfaghari, portavoce del comando militare centrale dell'Iran. «Altrimenti, misure simili saranno adottate nella regione, e se potete tollerare il petrolio a più di 200 dollari al barile, continuate questo gioco».

»

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 9, 2026

Autore

redazione

default watermark